



# CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

## UFFICIO ELETTORALE CENTRALE NAZIONALE

Composto dai Signori magistrati:

Dott.	Presidente
Dott.	Componente - relatore
Dott.	Componente
Dott.	Componente
Dott.	Componente

### DECISIONE

Vista la decisione del 23 gennaio 2013 con cui l'Ufficio centrale circoscrizionale Lombardia 1 presso la Corte di appello di Milano, ha escluso la lista dei candidati "PARTITO PIRATA" per l'elezione della Camera dei deputati, rilevando che la dichiarazione di presentazione della lista recava un contrassegno diverso da quello depositato dal partito presso il Ministero dell'interno e da questo comunicato;

visto il ricorso presentato da Massimiliano LODA, nella qualità di delegato della suddetta lista, con cui si deduce che il contrassegno di lista presente sui moduli di raccolta delle firme dei sottoscrittori è quello originariamente depositato presso il Ministero dell'interno e successivamente sostituito a seguito di invito dello stesso Ministero;

ritenuto che l'operazione di raccolta delle firme può precedere e normalmente precede quella di presentazione delle liste;

rilevato che, come dedotto dal ricorrente, le firme sono state raccolte su modulo recante il contrassegno originariamente depositato;

ritenuto che il modello principale, relativo alla presentazione della lista, è collegato a quelli recanti le sottoscrizioni dei presentatori;

ritenuto che nel procedimento che porta alla presentazione della lista le attività svolte facendo riferimento al contrassegno originario del partito sono automaticamente riferibili al nuovo contrassegno, depositato a seguito di invito alla sostituzione ed approvato dal Ministero dell'interno

P.Q.M.

accoglie il ricorso ed annulla l'esclusione della lista "PARTITO PIRATA" per la Camera dei deputati, circoscrizione Lombardia 1. Si comunichi.

Così deciso in Roma, il 26 gennaio 2013.

Il/ Presidente

I Componenti

CORTE DI CASSAZIONE  
UFFICIO ELETTORALE CENTRALE

Deposito in Segreteria

26 GEN. 2013

ore 16,19

